

Giardino dei Giusti Lario Intelvese

Pierantonio Costa

Mestre 1939 – Mestre 2021

Imprenditore di successo, allo scoppio del genocidio in Ruanda riceve dall'Italia la rappresentanza diplomatica. Nei 3 mesi di genocidio, dal 6 aprile al 21 luglio 1994, dapprima porta in salvo dalla guerra italiani e occidentali, poi si stabilisce in Burundi e comincia una serie incessante di viaggi per mettere in salvo il maggior numero di persone possibile. Costa utilizza i privilegi diplomatici di cui gode, la sua rete di conoscenze e il suo denaro per ottenere visti di uscita dal Ruanda. Con il figlio Olivier, di concerto con la Croce Rossa e altre ong, salva dal genocidio quasi 2000 persone, tra cui 375 bambini di un orfanotrofio. "In mezzo a tanta violenza e sofferenza, qualcosa avevo fatto. Solo questo. Questo e niente di più". Per le sue azioni, riceve la medaglia d'oro al valore civile dall'Italia e dal Belgio.

FRASSINO (*Fraxinus Excelsior*)

È una delle grandi latifoglie nobili dei nostri boschi, insieme all'acero e altiglio. Grande albero deciduo, può raggiungere i 40 m di altezza e 1 m di diametro ed è abbastanza longevo. Specie a rapido accrescimento, con tronco dritto e slanciato, chioma leggera e ovale-piramidale e poi più arrotondata. Una tipica caratteristica sono le grandi foglie composte da molte foglioline, dispari.

STORIE E LEGGENDE

Spesso troviamo dei frassini nei pressi delle malghe, in quanto un tempo le loro foglie si usavano come foraggio per il bestiame. All'Alpe Gotta questi 3 splendidi frassini servono inoltre a tenere ombreggiata la nevera sottostante, recentemente recuperata e utilizzata per tenere in fresco alimenti e bevande nel periodo estivo.



Biografia di Pierantonio Costa



Sito arboreto lariointelvese